

Lecce, 5 dicembre 2017
Prot. n. 2491/17

A TUTTI GLI ISCRITTI ALL'ALBO
LORO SEDI

A tutti voi,

è proprio vero. . . ognuno raccoglie i frutti di ciò che con passione ha seminato nel tempo. Io sono a questo punto. Con voi vorrei analizzare questi anni belli passati al timone di questa nave che ha affrontato le tempeste e le calme apparenti di questa nostra categoria che continuamente viene bistrattata da leggi, leggine, bandi non inclusivi, attacchi inusitati di altre categorie, ma che non perde mai la rotta e che sa quello che vuole raggiungere.

Io, per tredici anni, sono stato il nocchiero di questa nave e vi assicuro ho messo tutta la mia esperienza, la mia lungimiranza e il mio baipassato cuore.

La mia prima preoccupazione è stata sempre, fin da quando ero giovane geometra, la formazione, che da Presidente ho perseverato alla sua realizzazione. Sono convinto che mai come in questo periodo storico, nel quale la categoria si trova, la formazione sarà il traguardo vincente contro tutte le categorie professionali, con le quali in questi anni ho cercato ed ottenuto il giusto riconoscimento delle nostre competenze.

Non mi stancherò mai di dire a tutti e ai giovani geometri in particolare: FORMAZIONE-FORMAZIONE-FORMAZIONE.

Questa strada consentirà una carriera più spedita e sicura, consapevoli delle grosse responsabilità, che ad ognuno di noi, vengono oggi attribuite. Il futuro sarà quello delle responsabilità. Questa mia nave nelle varie intemperie è stata aiutata da bravi marinai, quasi tutti esperti di lungo corso, ma anche da altri neofiti che hanno appreso l'arte di tenere la barra dritta come si usa dire. Sono stati nel tempo compagni di viaggio che hanno accettato in toto le mie teorie, ma che hanno saputo contrastarmi con grazia ed educazione quando le mie affermazioni non collimavano con le loro.



Ringrazio per il continuo e costante affetto dimostratomi in questi anni di mia presidenza, tutti i consiglieri che si sono succeduti nel Consiglio di Amministrazione del Collegio, ringrazio il Presidente e i Componenti del Consiglio di Disciplina per il prestigioso lavoro svolto nell'interesse della categoria, ringrazio voi tutti Colleghi per la fiducia riposta in me per tutti questi anni. Un affettuoso e paterno grazie lo faccio a Luisa e ad Emilia che sono i punti cardinali e, non per ultimo, al carissimo Maurizio Renna, nostro consulente fiscale.

Tra i tanti ringraziamenti fatti, uno lo devo alla mia famiglia che mi ha in questi anni incoraggiato a battere le strade che via via ho percorso e che erano o in salita o in discesa. Il loro consiglio è stato accettato da me, che nella mia possibilità ho cercato di metterlo in pratica rispettando principi radicati in me di onestà mentale, rispetto per le persone, coerenza nei comportamenti, dedizione per la cultura.

Siamo arrivati alla fermata in un porto sicuro dove avverrà il cambio di turno del capitano, alcuni passeggeri scenderanno e lasceranno il posto a quelli che salgono, ma il viaggio continua.

Non importa quanta strada abbiamo percorso magari anche con qualche ammaccatura, l'importante è aver raggiunto la "rotta prefissata". Sono sicuro che non avrò rimpianti perché ho speso tutte le mie forze per attraversare ogni tempesta che si è presentata all'orizzonte e sono sempre sicuro di averle spese per il bene sia degli iscritti e sia dalla società.

Con affetto e stima.

Il vostro Presidente
Geom. Eugenio Rizzo

